



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 3

*Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza
contro le malattie animali e unità centrale di crisi*

Registro – Classif: I.1.a.e/2021/14

Allegati:

Regioni e P.A
Assessorati sanità - Servizi veterinari

II.ZZ.SS.

Commissione europea –DG SANTE
Bernard.Van-Goethem@ec.europa.eu

ITALRAP
rpue.vet@esteri.it

MIPAAF
dipeisr.capodipartimento@politicheagricole.it
piue6@politicheagricole.it
disr7@politicheagricole.it
disr6@politicheagricole.it

e per conoscenza:

Ufficio 8 DGSAF
Ufficio 2 DGISAN
Ufficio 5 DGPREV
Ufficio 3 SEGEN

Centro di Referenza Nazionale per l'influenza
aviaria presso l'IZS delle Venezie

Comando Carabinieri per la Tutela della Salute
Roma

Associazioni di categoria del settore avicolo

FNOVI

SIVEMP

ANMVI

LORO SEDI

Oggetto: Ulteriore aggiornamento focolai di Influenza Aviaria ad alta patogenicità (HPAI). Coinvolgimento della provincia di Udine e di Vicenza.

Facendo seguito alle note informative precedenti si forniscono elementi di un aggiornamento circa la situazione epidemiologica per influenza aviaria ad alta patogenicità.

Il Centro di referenza nazionale per l'influenza aviaria presso l'IZS delle Venezie ha confermato negli ultimi giorni ulteriori focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sottotipo H5N1, per un totale di 139 allevamenti colpiti dall'inizio dell'epidemia lo scorso ottobre.

Il virus è stato riscontrato principalmente nel pollame domestico del settore commerciale e in misura minore di quello familiare, per un totale di 139 allevamenti avicoli. Oltre a nuovi allevamenti della provincia di Verona, Padova, Cremona, Mantova e Brescia, sono stati colpiti anche allevamenti nella provincia di Vicenza e uno nella provincia di Udine. Sono invece 7 i casi di H5N1 finora confermati negli uccelli selvatici: Lombardia (2), Veneto (3), Lazio (1) e Friuli-Venezia Giulia (1).

* Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 28.12.2000 n. 445 e del D.Lgs 07.03.2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

In accordo al piano nazionale per le emergenze di tipo epidemico, in data 30 Novembre u.s. si è riunita nuovamente l'Unità di crisi centrale per discutere circa l'evoluzione della situazione epidemiologica, le maggiori criticità riscontrate nella gestione dei numerosi focolai e il conseguente adattamento delle misure intraprese finora. Pertanto, considerata la necessità di adottare ulteriori misure sanitarie al fine di scongiurare il rischio che il virus dell'influenza aviaria si diffonda in maniera incontrollabile e di rafforzare la regolamentazione dell'accasamento per ridurre il più possibile la pressione biologica nell'area interessata, nei prossimi giorni verrà diramato un ulteriore provvedimento.

Si invitano gli enti in indirizzo a reperire maggiori informazioni relativamente all'elenco dei focolai e alla loro localizzazione al seguente link del sito web del Centro di riferimento nazionale per l'influenza aviaria:

<https://www.izsvenezie.it/temi/malattie-patogeni/influenza-aviaria/situazione-epidemiologicaHPAI/>.

Sarà comunque cura di questo Ufficio continuare ad aggiornare sull'evoluzione della situazione epidemiologica.

Il Direttore dell'Ufficio 3
Dott. Luigi Ruocco
Luigi Ruocco *

* Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 28.12.2000 n. 445 e del D.Lgs 07.03.2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.